

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **245** del 07/11/2017

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debito fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale - Cinquantacinquesimo provvedimento 2017.



RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a. sentenze esecutive;*
- b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
- c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);*
- d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
- e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.*

2. Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.

3. Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.

4. Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".



Al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. cit., la legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato derivante da provvedimento giudiziario esecutivo, che comporta debiti pecuniari a carico della Regione Puglia.



3.

Tale debito inerisce a compensi professionali da corrispondere ad un avvocato esterno per l'attività svolta in favore della Regione Puglia a seguito di incarico formalmente e validamente conferito dall'Amministrazione.

Ai sensi del comma 4 dell'art. 73 cit., il Consiglio regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione del disegno di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito derivante da sentenze esecutive si intende riconosciuta.

Oggetto del presente schema di disegno di legge è il riconoscimento, ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 118/2011, della legittimità del debito fuori bilancio di seguito indicato.

- **Ordinanza n. cronol. 2164/2017 del 27/02/2017 Presidente Corte d'Appello di Bari (R.G. 2687/2014) - N. N. c/ Regione Puglia - Cont. 957/15/GA. Competenze professionali avv. Nicola Nicoletti ed al difensore di controparte avv. Francesco Pannarale (collegato ai contt. da 3476 a 3486/98/N-CA e da 3540 a 3548/98/N-CA).**

- Con ricorso ex art. 28 e segg. della legge n. 794 del 13.6.1942, notificato in data 12.5.2015, l'avv. Nicola Nicoletti, già dirigente regionale in quiescenza (difeso dall'avv. Francesco Pannarale) ha chiesto la condanna con decreto immediatamente esecutivo della Regione Puglia al pagamento della somma di € 62.277,08 oltre CAP ed IVA, a titolo di compensi professionali (a saldo degli acconti percepiti), per l'attività difensiva prestata in favore della Regione Puglia, in qualità di legale esterno, nei **20** giudizi (in precedenza indicati) tutti promossi dinanzi alla Corte di Appello di Bari.

- Il Presidente della Corte d'Appello di Bari, con ordinanza n. cronol. **2164/2017 del 27/02/2015**, "*definitivamente pronunciando sul ricorso di che trattasi e nella contumacia della resistente Regione Puglia*", ha liquidato in favore dell'avv. Nicoletti Nicola, ed in danno della Regione Puglia, la somma di € **58.328,80** per compensi, oltre rimborso spese generali al 12,5%, IVA, CAP e accessori come per legge, condannando la stessa, altresì, al pagamento delle spese processuali liquidate in € 4.800,00 oltre rimborso forfettario, IVA e CAP.

- Detta ordinanza è stata notificata, in forma esecutiva, in data 11/9/2017.

- Con nota datata 20/09/2017 (prot. AOO_024/12340 del 27/9/2017) l'avv. Francesco Pannarale (difensore di controparte) ha trasmesso a mezzo PEC copia della citata ordinanza, quantificando le competenze e spese dovute in esecuzione della stessa.

- Ritenuto di dover dare immediata esecuzione alla citata ordinanza ed al fine di evitare ulteriore danno a carico dell'Ente, si provvede a quantificare in complessivi € 90.262,31 la spesa occorrente per la successiva liquidazione dei seguenti compensi professionali:

a) € 83.258,53 (sorte capitale) per attività svolta dall'avv. Nicola Nicoletti come legale esterno;

b) € 7.003,78 (per competenze e spese liquidate in ordinanza), da liquidarsi in favore dell'avv. Francesco Pannarale (difensore di controparte).



* Al finanziamento della spesa complessiva di € 90.262,31 inerente il debito fuori bilancio *de quo* si provvede con imputazione al bilancio regionale in corso come segue:

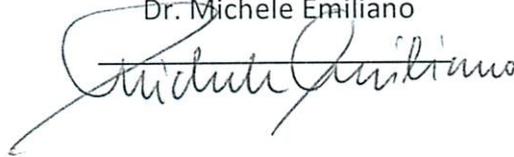
- € 83.258,53 mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110091 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura" e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 "Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi";
- € 7.003,78 alla Missione 1, Programma 11; Titolo 1; Cap. 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali".



All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con successiva determinazione dell'Avvocatura regionale.

Il Presidente della G.R.

Dr. Michele Emiliano



Legge Regionale _____ 2017, n. _____

Riconoscimento ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 di debiti fuori bilancio relativo a servizi afferenti l'Avvocatura Regionale e variazione al bilancio di previsione - Cinquantacinquesimo provvedimento 2017.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118)

“E' riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, il debito fuori bilancio derivante dal provvedimento giudiziario esecutivo di seguito indicato:

- Ordinanza n. cronol. 2164/2017 del 27/02/2017 Presidente Corte d'Appello di Bari (R.G. 2687/2014) - N. N. c/ Regione Puglia - Cont. 957/15/GA. Competenze professionali avv. Nicola Nicoletti ed al difensore di controparte avv. Francesco Pannarale (collegato ai contt. da 3476 a 3486/98/N-CA e da 3540 a 3548/98/N-CA). Importo complessivo € 90.262,31 (di cui € 83.258,53 per sorte capitale ed € 7.003,78 per spese legali liquidate in ordinanza)

Art. 2

(Norma finanziaria bilancio di previsione 2017)

Al finanziamento della spesa complessiva di € 90.262,31 derivante dal debito fuori bilancio indicato all'articolo precedente si provvede a carico del bilancio regionale in corso nel modo che segue:

per € 83.258,53 mediante variazione in diminuzione, sia in termini di competenza che di cassa, della Missione 20; Programma 3; Titolo 1; Cap. 1110091 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali dell'Avvocatura” e contestuale variazione in aumento, di pari importo, della Missione 1, Programma 11; Titolo 1; Cap. 1312 “Spese per competenze professionali dovute a professionisti esterni relative a liti, arbitrati ed oneri accessori, ivi compresi i contenziosi rivenienti dagli enti soppressi”;

per € 7.003,78 alla Missione 1, Programma 11; Titolo 1; Cap. 1317 “Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali”.

